



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

E.p.c.

Alla Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@benicurali.it

Prot. n.

Pos. Archivio

*Risposta al foglio 355789 del 12/05/2020
pervenuto il 12/05/2020
(ns. prot. 10075 del 13/2020)
Risposta al foglio 370669 del 19/05/2020
pervenuto il 19/05/2020
(ns. prot. 10557 del 19/05/2020)*

Class.

Allegati

34.43.01/119.5
34.43.01/94.1

Oggetto:

Fanano (MO) – Lizzano in Belvedere (BO)

Immobile identificato al N.C.E.U. del Comune di Fanano al Fg. 89, Mapp. 12 e al Fg. 90, mapp. 5;
Comune di Lizzano in Belvedere: Fg. 55, mapp. 107, 46.

Proponente: Comune di Lizzano in Belvedere

“Nuova seggiovia esaposto ad ammassamento automatico Polla - Lago Scaffaiolo in sostituzione della seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso "Direttissima" e della scivola "Cupolino" in comune di Lizzano in Belvedere (Bo) loc. Corno alle Scale”.

Presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) (art. 10, L.R. 4/2018).

Convocazione Conferenza di Servizi Istruttoria.

Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i..

Procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c-d-f-g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

“Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

Con riferimento all'oggetto, *preso atto* dei lavori previsti nel progetto di fattibilità messo a disposizione sul portale web della Regione Emilia-Romagna, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla seduta istruttoria della Conferenza dei Servizi, convocata per il giorno 4 giugno 2020, si trasmette di seguito il parere di competenza di questo Ufficio:

Aspetti di tutela archeologica:

- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, essendo già nota la sussistenza di un diffuso interesse archeologico dell'area in oggetto;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@benicurali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sabapbo.beniculturali.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emi)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2020/0404230 del 01/06/2020 10:09:29

- *considerato* che, relativamente alla tratta ricadente in comune di Fanano, in occasione di pregresse segnalazioni concomitanti con la realizzazione delle piste da sci e successive indagini archeologiche è stata evidenziata una diffusa presenza di aree di bivacco di epoca preistorica (Mesolitico), con le quali potrebbe potenzialmente interferire la posa degli impianti in progetto, con particolare riferimento all'area della stazione monte (v. Atlante dei beni Archeologici della Provincia di Modena, II, Firenze 2006, sito FA 6);
- *considerato* inoltre che, allo stato delle conoscenze non si può escludere che analoghe testimonianze possano interessare anche le opere ricadenti nel territorio comunale di Lizzano in Belvedere;
- *preso atto* della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, consistenti in ampie opere di escavazione per la realizzazione delle stazioni, e di scavi puntuali per la posa dei sostegni (per una profondità massima di ca. 2 m dal p.d.c.);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva** prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **secondo le prescrizioni di seguito elencate:**

- progettazione - da sottoporsi a validazione di questo Ufficio - ed esecuzione di sondaggi preliminari da ubicarsi in corrispondenza delle future stazioni di monte, intermedia e di valle;

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Aspetti di tutela paesaggistica:

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con le note indicate a margine:

- *esaminati* gli elaborati tecnici messi a disposizione dal proponente e sul portale web;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa allegata, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati da Codesta Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e nella normativa paesaggistica vigente, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- provvedere a smantellare completamente il vecchio tracciato sella seggiovia esistente (rimozione e conferimento a discarica di tralicci, funi e quant'altro esistente);
- rimozione e conferimento a discarica della parte basamentale in conglomerato cementizio fuori terra dei plinti del vecchio tracciato con ripristino di terreno vegetale/cotico erboso;
- si dovrà predisporre un piano di compensazione ambientale che preveda la piantumazione di nuove alberature prediligendo essenze autoctone in sostituzione di quelle abbattute (rapporto 1:1); si auspica che la nuova area sia prevista nelle immediate vicinanze o in aree limitrofe all'intervento. **Si resta in attesa di ricevere documentazione grafica e fotografica riguardo la collocazione degli interventi;**
- la cromia dei nuovi tralicci sia di colore verde;
- Il tracciato della seggiovia da eliminare dovrà essere rinaturalizzato con l'inserimento di vegetazione analoga a quella esistente nelle zone adiacenti;
- gli infissi delle stazioni siano privi di cornici riflettenti ed i vetri siano oscurati;
- I colori dei seggiolini (Tav EG 12) e di tutti gli elementi di rivestimento delle sedute della seggiovia siano neri o scuri;

Si resta in attesa di copia dell'autorizzazione paesaggistica, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Restano salvi i diritti di terzi.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 *del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.* avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

Firmato digitalmente da

CRISTINA AMBROSINI

C=IT

O=Min. per i beni e le attività cult.

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari

sara.campagnari@beniculturali.it

Funzionario archeologo Dott. Tiziano Trocchi

tiziano.trocchi@beniculturali.it

Funzionario architetto Arch. Mattia Bonassisa

mattia.bonassisa@beniculturali.it

Funzionario architetto Arch. Paola Zigarella

paola.zigarella@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170

Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380

PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sbabpo.beniculturali.it